



Ufo - Distruggete base luna (1971)

Salvare la terra o il proprio figlio?.

Un film di Laxie Turner, Ken Turner, David Lane con Ed Bishop, George Sewell, Gabrielle Drake, Michael Billington, Dolores Mantez. Genere Fantascienza durata 87 minuti. Produzione Gran Bretagna 1971.

Il comandante Straker questa volta, per difendere la Terra dal solito attacco di extraterrestri, sacrifica suo figlio.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Il comandante Straker della Shado ha sempre dovuto tenere nascosta la propria attività di lotta contro gli alieni utilizzando la copertura di una produzione cinematografica. Questo lo portò alla dissoluzione del proprio matrimonio. Un suo sottoposto, in attesa di diventare padre, riscatta la propria situazione di traditore sacrificando la propria vita. Di lì a poco sarà lo stesso Straker a dover scegliere tra la missione e la vita del figlio travolto da un'auto.

La serie televisiva made in England 'UFO' andò in onda sulla tv britannica tra il 1970 e il 1973 per un totale di 26 episodi la cui collocazione in ordine cronologico è oggetto di divergenze tra le diverse distribuzioni che ne hanno acquisito i diritti. L'idea di base era costituita dalla possibilità che negli Anni Ottanta (quindi in un futuro non troppo lontano) la Terra venisse attaccata dagli alieni e che pertanto sin dall'inizio del decennio precedente fosse stata costituita la SHADO (acronimo che sta per Supreme Headquarters Alien Defence Organisation) con un evidente riferimento alla necessità di dover agire nell'ombra. È proprio questo elemento che sta alla base di questo inusuale assemblaggio di episodi destinato alle sale cinematografiche che vede combinare insieme elementi di "Traditore per forza", "Questione di priorità" e "Il triangolo quadrato".

Il motivo va ricercato nella buona ricezione ricevuta da una serie che in Italia (ma non solo) andava in onda in bianco e nero. La proiezione in sala poteva offrire agli appassionati il colore. In questo primo tentativo (ne seguiranno altri due) il livello fantascientifico viene notevolmente attenuato grazie alla narrazione delle vicende 'umane' di Straker. Ci si viene a trovare collocati più sul piano di una soap che su quello della sci-fi. Questo però non annulla l'interesse vintage per una rappresentazione del futuro che risente fortemente di altri influssi che provengono da generi all'epoca ormai ampiamente codificati. Uno su tutti la colonna sonora di Barry Gray che ha non pochi debiti con quelle dei film dell'Agente 007 a causa di una confusa attribuzione a John Barry con conseguenti inserimenti indebiti.